



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA



ACQUARIO
ROMANO

CASA
DELL'ARCHITETTURA
ROMA



AUREA PHOENIX



COMUNICATO STAMPA

AcquaAria art proiezioni – MOOR Gianluca Balocco

Pattern Forest Experience

Floating Eros Experience

Una produzione Aurea Phoenix APS

a cura di Andrea Guastella e Studio M'arte

Casa dell'Architettura, Complesso Monumentale dell'Acquario Romano, Piazza Manfredo Fanti 47

Pattern Forest Experience. Visioni di architettura e botanica

18-20, 22, 23, 27, 29-31 luglio, 1-10 agosto

Ore 20.00

Sala centrale

Inaugurazione:

giovedì 18 luglio 2024 ore 20.00

Ingresso gratuito

Floating Eros Experience. L'esperienza sensoriale sull'eros fluido rinascimentale

23, 27, 30 luglio, 1, 3 agosto

Ore 21.30

Giardino

Inaugurazione:

martedì 23 luglio 2024 ore 21.30

Ingresso gratuito

Due opere sensoriali di **MOOR**, alias **Gianluca Balocco**, proiettate presso il complesso monumentale dell'Acquario Romano. Un'indagine sulla relazione tra immagine e osservatore attraverso principi di neuroestetica. La prima, *Pattern Forest Experience*, visibile nei tre schermi del salone centrale, verrà inaugurata il 18 luglio alle ore 20.00 e sarà visitabile anche il 19, il 20, il 22, il 23, il 27, il 29, il 30 e il 31 luglio e dall'1 al 10 agosto. *Pattern Forest Experience* è un lavoro sviluppato fotografando trenta giardini botanici, tra cui l'Orto botanico di Roma: chi ne fa "esperienza" si trova immerso in un meta-ortobotanico che, ripercorrendo la storia del rapporto uomo-natura, conduce alle soglie dell'Eden originario. La seconda, *Floating Eros Experience*, visibile sulla facciata dell'Acquario dal giardino esterno, verrà inaugurata il 23 luglio alle ore 21.30 e sarà visitabile anche il 27, il 30 luglio e l'1 e il 3 agosto. *Floating Eros* trae ispirazione dal primo Rinascimento dove, secondo l'artista, "l'eros e il suo immaginario trovavano un equilibrio estetico tra ideale storico e tensione naturale". Niente a che vedere con la società postmoderna, quella del selfie e del sesso virtuale, in cui la sessualità ha perso ogni mistero sino a diventare una merce, un prodotto di consumo. In quest'opera di Moor, realizzata anche grazie all'ausilio dell'Intelligenza Artificiale, si ha accesso a un'altra foresta, composta di corpi, in cui nulla è svelato ma, proprio come nel Rinascimento, soltanto suggerito. Toccherà al visitatore immaginare.

La visione è un evento mentale complesso. Una ricerca che viaggia nelle origini del senso della percezione e della vita come avveniva nelle espressioni magiche delle grotte paleolitiche. MOOR dà forma a un'emozione perduta, quella del senso indeterminato del reale che scaturisce dalle cellule, dalla loro chimica e non dipende dal linguaggio e dalla conoscenza.



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA



ACQUARIO
ROMANO

CASA
DELL'ARCHITETTURA
ROMA



AUREA PHOENIX



BIO ARTISTA E CURATORI

MOOR Gianluca Balocco

Gianluca Balocco, in arte MOOR, supera i confini della fotografia creando opere che lui stesso definisce "altamente indeterminate" perché nate da linguaggi apparentemente diversi dal genere fotografico, come l'A.I. e la pittura. Balocco inizia già negli Anni '80 importanti cicli di opere – presentati alla 45° Biennale di Venezia – in cui le immagini fotografiche diventano calchi pittorici materici. Balocco partecipa con la propria ricerca al dibattito filosofico aperto da scienziati come Fritjof Capra, Stefano Mancuso, Semir Zeki e Carlo Rovelli. La vera svolta arriva con l'esperienza sciamanica realizzata in Amazzonia con gli Shuar. Da qui prende origine l'idea che un'immagine, sia essa fotografica, pittorica, A.I., nasca nella mente in una dimensione mutevole e indeterminata. Le recenti opere di Moor – appartenenti al ciclo The4thdimension – si disvelano come Tableaux vivant elettronici, come esperienze sensoriali connesse alle aree cerebrali, nonché come forme trans-pittoriche che catturano e riproducono le superfici materiche di opere del passato come ready-made in 3D.

<https://www.gianlucabalocco.com/>

Fulvio Merolli (Studio M'arte)

Fulvio Merolli, nasce a Marino (RM), il 14/9/1975, si diploma al "5° liceo artistico statale" di Roma. Frequenta prima l'accademia di belle arti di Roma dove si iscrive presso la cattedra del Prof. Alfio Mongelli per poi concluderla presso quella di Carrara, iscrivendosi alla cattedra del Prof. P.G. Balocchi, nel frattempo frequenta lo studio Carlo Nicoli e altri noti studi apuani. Il 31/10/2000 si laurea presso la stessa accademia con in massimo dei voti. Dal 1998 al 2003 tiene corsi di disegno presso l'Università Pop. del Tuscolano a Frascati (RM). Dal 2001 al 2003, gli viene affidata la cattedra di "Anatomia Artistica", presso l'Accademia di Belle Arti di San Remo "Isadora Duncan" (IM). È stato fondatore nonché presidente, dal 2002 al 2004, dell'Associazione Culturale M'arte attiva sul territorio laziale nell'ambito artistico e archeologico culturale. Nel corso degli anni ha operato in diversi studi di scultura tra Roma e Carrara, collaborando attivamente con artisti del panorama internazionale, tra i più rilevanti Giuseppe Penone, Arcangelo Sassolino, Gianni Caravaggio, Matteo Montani. Dal 2012 al 2017 l'attenzione di Fulvio Merolli si rivolge principalmente alla realizzazione della nuova sede di M'arte scultura a Zagarolo (RM) frequentato da molti artisti contemporanei per realizzare le proprie opere uno su tutti Jago. Nel 2021 diventa il primo artista Italiano della Diaconia della Bellezza, con il benestare del Cardinal Poupard, durante un convegno presso la Santa Sede. Durante questi anni inizia diverse collaborazioni con Fajera Academy of Fine Art, Accademia di Carrara e con la Rome University of fine art (RUFA) organizzando Workshop e stage di scultura in marmo di alto profilo. Dal 2019 collabora con gli architetti del centro Ave Arte di Loppinao (FI), alla progettazione e soprattutto realizzando l'impianto degli arredi liturgici e scultorei, per la nuova edilizia di culto. Nel 2022 viene nominato presso Ordine degli Architetti e Paesaggisti di Roma come rappresentante della scultura nella commissione OPEN, nonché curatore di eventi artistici presso l'Acquario Romano-casa dell'architettura di Roma. Tutta la sua attività è stata affiancata dalla progettazione e realizzazione di nuove opere in spazi pubblici sia civili che sacri.

<https://www.martescultura.com/fulvio-merolli/>

Andrea Guastella

Critico d'arte e letterario, curatore indipendente e docente di storia dell'arte nei Licei, è redattore ed editorialista di "Segno", nella sua versione cartacea e online, e titolare della rubrica su "ArtsLife" Progetto (s)cultura. I suoi libri e le sue mostre sono dedicati soprattutto all'arte e alla poesia, con relative intersezioni, dal novecento a oggi.

Ass.Culturale Aurea Phoenix
Via Luigi Pulci 60
00162 Roma
Cod. Fisc. 92037960884
P.Iva 17288091006



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA



ACQUARIO
ROMANO

CASA
DELL'ARCHITETTURA
ROMA



AUREA PHOENIX



<https://www.martescultura.com/andrea-guastella/>

AcquAria art– Featuring the sculpture habitat 3. L'artigianato della filosofia
Ideata e realizzata da Studio M'arte e Andrea Guastella
Una mostra prodotta da Aurea Phoenix APS

<https://www.aureaphoenix.it>

<https://acquarioromano.it/>

comunicazione@acquarioromano.it